Ospedale Niguarda

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

XII EDIZIONE

MALATTIA DOLORE E RETE TERRITORIALE

IL DIRITTO DEL PAZIENTE AD ESSERE CREDUTO

RED

RETE TERAPIA DEL DOLORE - MILANO

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Le differenze di *genere* nel dolore

Le dimensioni del problema

23 marzo 2017

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

A cura di Francesca Merzagora

Onda – ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Onda

11 anni di attenzione alla salute della donna

Dal 2006 modello innovativo di attenzione alla salute femminile, declinata nelle diverse fasi che caratterizzano la vita della donna, che ha l'obiettivo di promuovere una cultura della **salute di genere** a livello istituzionale, sanitario-assistenziale, scientifico-accademico e sociale per **garantire alle donne il diritto alla salute** secondo principi di equità e pari opportunità.

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Donne e farmaci:
l'importanza di promuovere una *farmacologia di genere*

- Le donne sono le principali utilizzatrici di farmaci.
- Le donne sono maggiormente esposte al rischio di sviluppare reazioni avverse (x 1,7 volte).
- Gli eventi avversi nelle donne determinano un maggior numero di ricoveri rispetto agli uomini.

Le donne consumano **più farmaci** ma godono di **minori garanzie** in termini di efficacia, tollerabilità e sicurezza rispetto agli uomini.

- ✓ ***Sottorappresentazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche***
- ✓ *Differenze biologiche tra generi*
- ✓ *Uso preparati ormonali*
- ✓ *Politerapia*
- ✓ *Maggior utilizzo di "rimedi naturali"*

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Onda: livelli di azione

Azioni per promuovere:
- *indagini conoscitive del Senato*
- *Mozioni*
- *Interpellanze parlamentari*

Tavoli tecnici

Per coinvolgere attivamente gli organismi che svolgono funzioni legislative, di indirizzo e di controllo

Istituzionale

Sanitario-Assistenziale

Per promuovere e migliorare qualità e accessibilità dei servizi "a misura di donna" negli ospedali e nelle RSA

Sociale

ricerche e survey
siti internet
social
convegni
conferenze stampa
pubblicazioni
eventi live

Per informare, sensibilizzare e promuovere una cultura della prevenzione

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Primo Manifesto sulla salute della donna ***Dolore***

Civil Society Day Onda in EXPO
24 ottobre 2015

Il dolore cronico affligge circa 13 milioni di italiani di cui la maggior parte sono donne. Il dolore cronico, che rappresenta un importante problema sanitario, comporta gravi conseguenze invalidanti di tipo fisico, psico-emozionale e socio-relazionale. Le donne presentano peraltro una maggior sensibilità al dolore sul piano sensitivo ed emotivo. Molte delle patologie responsabili di dolore cronico tendono inoltre ad avere incidenza maggiore nella popolazione femminile.
Obiettivi: promuovere studi che consentano di raccogliere dati sulla prevalenza del dolore nelle donne rispetto agli uomini e sull'influenza del sesso nel determinare la risposta ai farmaci; incrementare la rete di centri impegnati nello studio della correlazione tra genetica e dolore.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

MANIFESTO SULLA SALUTE DELLA DONNA

Gli obiettivi del triennio 2016-2018

La tutela della salute della donna, unitamente alla promozione della Medicina di genere, costituiscono una sfida e un impegno collettivo che Onda intende sottoscrivere e perseguire con Istituzioni, Società scientifiche, Associazioni di pazienti, Società civile.

- Potenziare la rete degli ospedali con i Bollini Rosa
- Garantire la sicurezza nei punti nascita
- Incentivare la salute sessuale e riproduttiva
- Ridurre la mortalità femminile per patologie cardio-vascolari
- Combattere la depressione
- Lottare per la riduzione dei tumori femminili
- Ridurre l'obesità e il sovrappeso
- Contrastare il dolore cronico
- Migliorare la qualità di vita delle donne affette da patologie immuno-reumatiche
- Prevenire il decadimento patologico cognitivo
- Tutelare la donna anziana
- Fermare la violenza sulle donne

onda | EXPO MILANO 2015

Libro bianco sulla salute della donna
2016 – V edizione

CAPITOLO X
Terapia del dolore: una questione di genere. Perché è importante considerare il dolore specifico nella donna
A. Valente, R. Di Pasquale, M. Allegri

10.1 Fisiopatologia del dolore cronico. Come e perché sentiamo dolore
10.2 Dolore: non solo singolare maschile
10.3 L'idea di dolore in ambito socio-culturale e storico
10.4 Genetica: singolare, femminile
10.5 Dolore e componente ormonale
10.6 Aspetti socio-cognitivi del dolore nella donna
10.7 Approcci terapeutici nel dolore cronico: da quelli farmacologici a quelli mini invasivi
Riferimenti bibliografici

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Donne e dolore cronico

In Occidente circa dodici milioni di donne soffre di dolore cronico*.

Si stima che in Italia il 21% della popolazione (oltre 12 milioni di persone) sia afflitto da dolore cronico, **prevalentemente sono donne (circa il 56%)** **.

Cause:

- ✓lombalgia
- ✓cefalea/emicrania
- ✓artrosi
- ✓artrite reumatoide
- ✓osteoporosi
- ✓fibromialgia
- ✓dolore pelvico cronico
- ✓dismenorrea
- ✓endometriosi

Oltre ad una maggiore prevalenza di singole condizioni dolorose croniche, le donne presentano, molto più frequentemente degli uomini, **multiple condizioni** dolorose concomitanti.

L'esperienza del dolore colpisce trasversalmente tutte le fasi della vita, anche se **aumenta con l'età** e le donne vivono più a lungo.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Fonti:
*IASP *International Association for the Study of Pain*
**Relazione sull'attuazione delle disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, *Ministero della Salute*, 2012

Differenze di genere

Le donne dimostrano una maggiore sensibilità al dolore: **ne soffrono più spesso, il dolore ha durata maggiore ed è riportato come più intenso**

- ✓ *differenze fisiologiche* (genetiche e ormonali)
- ✓ *fattori psico-sociali*

La maggiore suscettibilità al dolore si manifesta su entrambi i piani, *sensitivo* ed *emotivo*.

Per quanto attiene al primo aspetto, giocano un ruolo fondamentale le *differenze anatomiche, ormonali e fisiologiche*, che rendono ragione di una maggiore possibilità di sviluppare patologie che provocano dolore e di una più bassa soglia di percezione del dolore rispetto all'uomo.
Deve poi considerarsi la dimensione emotiva. La donna ha, infatti, un rapporto molto più stretto ed intimo con il dolore, poiché è spesso chiamata ad occuparsi e a farsi carico della sofferenza altrui, diventando così particolarmente *empatica e sensibile al fenomeno*.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

… eppure

… è comune l'atteggiamento medico di prescrivere oppioidi più frequentemente e in dosi maggiori agli uomini

… alcuni studi hanno evidenziato come ci sia una tendenza a prescrivere farmaci ***sedativi*** *in quantità maggiore nelle donne che lamentano dolore, piuttosto che farmaci* ***antidolorifici****, come invece viene fatto per gli uomini che dichiarano un quadro doloroso*

… ancora oggi nella pratica clinica quotidiana in ambito di terapia del dolore si osservano pazienti, soprattutto donne, che giungono con diagnosi di "sindrome ansioso-depressiva" pur lamentando dolore cronico.

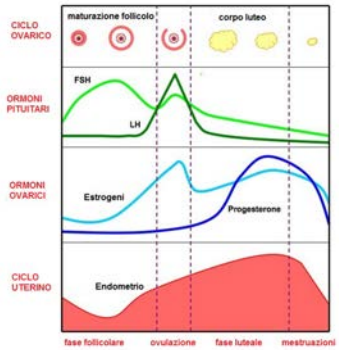
onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Genetica, componente ormonale e aspetti socio cognitivi nella donna

Tra i terreni di studio attualmente di maggiore interesse nell'ambito del dolore cronico, spiccano le variabili genetiche.

Alcune **varianti genetiche** associate a maggiore sensibilità al dolore sono **più presenti nelle donne**.



Gli ormoni femminili impattano negativamente sul dolore: recettori ormonali sono stati ritrovati in numerose aree del cervello dedicate alla trasmissione del dolore nonché al suo controllo.

La risposta al dolore varia **in relazione alle fasi del ciclo ovarico** → è più alta nella fase follicolare e poi si abbassa nella fase luteale e a **specifiche fasi della vita** (menarca, gravidanza, climaterio)

Il dolore è una sensazione multidimensionale con forte componente cognitiva, emozionale e psicosociale. Le variabili psicosociali che possono influenzare la percezione del dolore sono:

-emozioni (empatia, ruolo accudente della donna)

- patologie correlate (ansia e **depressione**)

- convenzioni sociali

- strategie di coping (donne: supporto sociale, *catastrofizzazione*)

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Dolore cronico e depressione

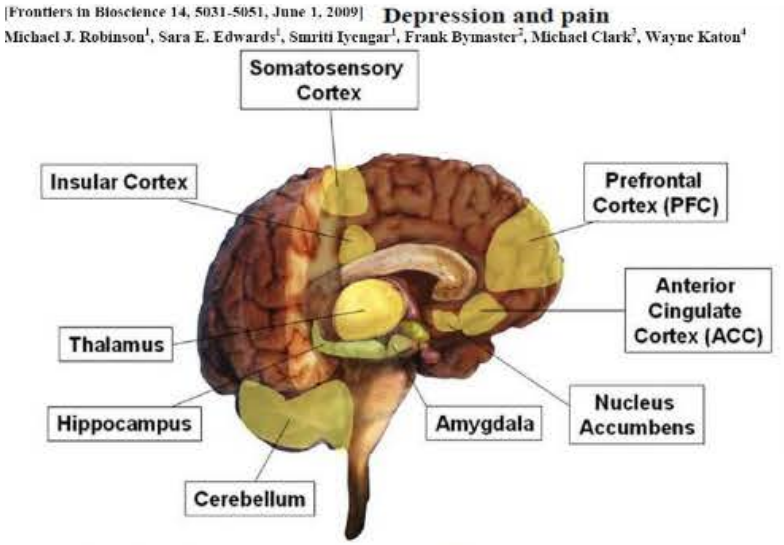


Figure 1. Areas of the brain implicated in major depressive disorder (MDD) and pain disorders.

Dolore cronico e depressione sono manifestazioni strettamente correlate, che presentano *interazione bidirezionale*: la sofferenza provocata dal dolore è causa di depressione, così come la depressione concorre a peggiorare le condizioni di dolore, amplificando le sensazioni fisiche, abbassando la soglia di percezione, aggravando il vissuto di sofferenza sul piano esistenziale.

Questo legame così stretto tra depressione e dolore trova ragione nei meccanismi neurochimici di insorgenza di entrambi, che evidenziano una stretta **correlazione tra i mediatori dell'umore e quelli del dolore**.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Donne e depressione

Colpisce le donne da 2 a 3 volte più degli uomini.

Rischio maggiore in alcune stagioni della vita, caratterizzate da grandi cambiamenti e riadattamenti - non solo biologici ma anche psicologici (periodo perinatale e il climaterio).

Maggior numero di sintomi e maggior durata degli episodi.

Spesso associata ad altri disturbi psichici tipicamente declinati al femminile (ansia, disturbi del sonno e del comportamento alimentare).

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2014
Donne italiane e dolore

Obiettivo: indagare la percezione e il rapporto delle donne italiane con il dolore.

Metodologia: quantitativa → questionario web (metodologia CAWI).

Campione: **1.000 donne, età > 35**, che hanno sofferto di almeno un episodio di dolore nei 6 mesi precedenti l'intervista.

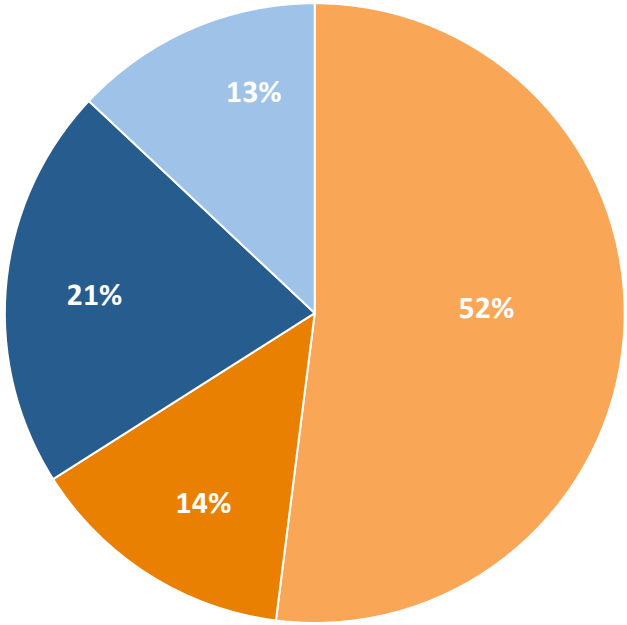
Timing: ottobre 2014.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Risultati indagine Onda 2014:
il dolore di cui soffrono le donne

Le donne italiane soffrono prevalentemente di dolore episodico non causato da alcuna patologia cronica - episodico "puro" (52%).

Circa **1 donna su 3** prova dolore a causa di una **patologia cronica**:
dolore costante/cronico (21%)
dolore acuta/episodico (13%).

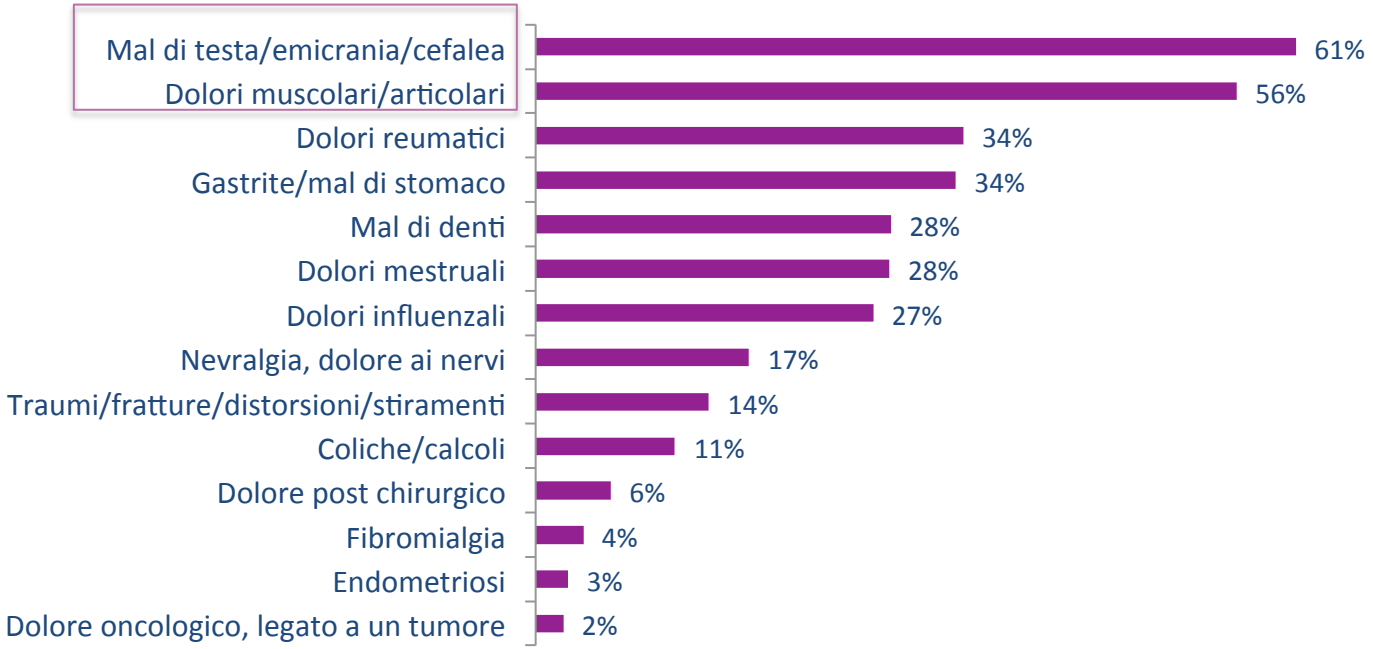


- Dolore acuto episodico senza patologia cronica
- Dolore acuto ricorrente/cronico senza patologia cronica
- Dolore cronico causato da patologia cronica
- Dolore acuto/episodico causato da patologia cronica

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Risultati indagine Onda 2014:
cause del dolore

I principali dolori sofferti dalle donne italiane sono il mal di testa e i dolori muscolo-articolari.

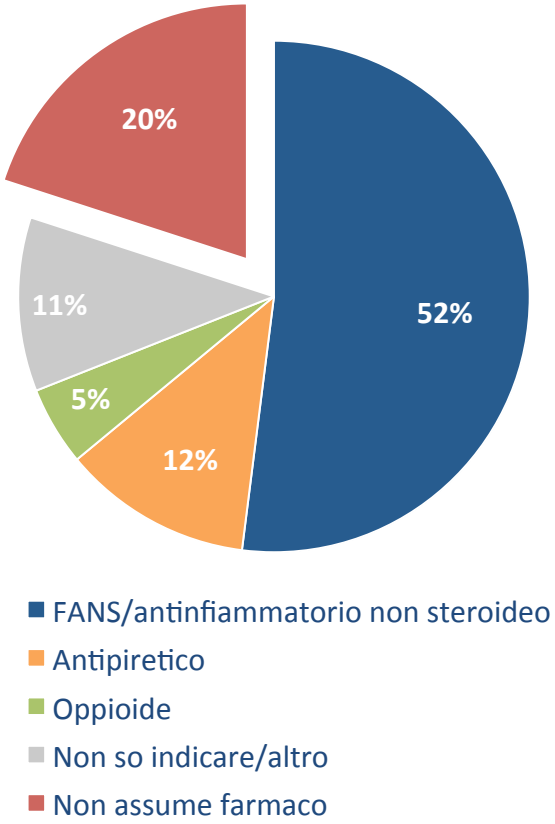


onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Risultati indagine Onda 2014:
la gestione del dolore

In caso di dolore fisico, **3 donne su 5 si rivolgono a una figura medico-sanitaria,** primi fra tutti il medico di medicina generale o lo specialista.

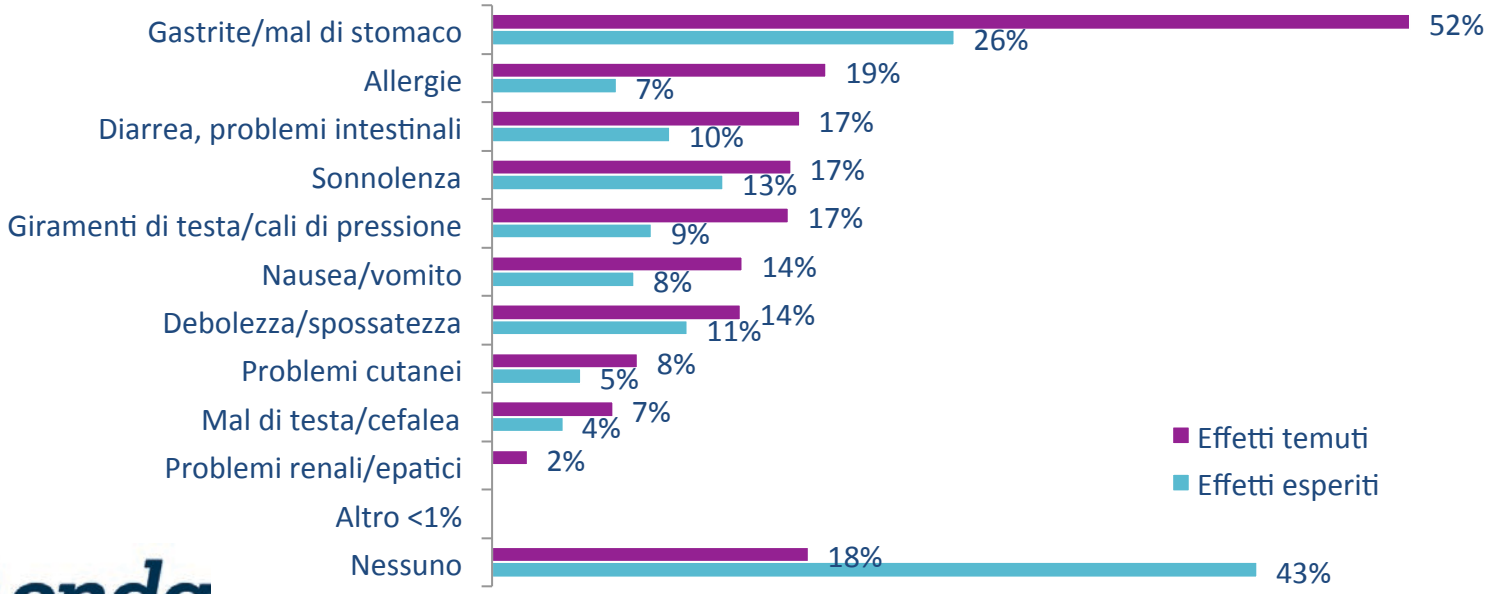
4 donne su 5 assumono un farmaco antidolorifico.
I farmaci più utilizzati risultano gli antinfiammatori non steroidei (**FANS**).



onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Risultati indagine Onda 2014:
effetti collaterali

2 donne su 5 si dichiarano molto o moltissimo preoccupate per gli effetti collaterali associati agli antidolorifici e le *paure sono maggiori dell'effettivo riscontro di queste problematiche nella realtà* (ha provato effetti collaterali il 57% delle donne, ne teme almeno uno l'82%): che ne abbiano sofferto o meno, le donne temono in particolare l'impatto a carico dell'apparato gastro-intestinale.

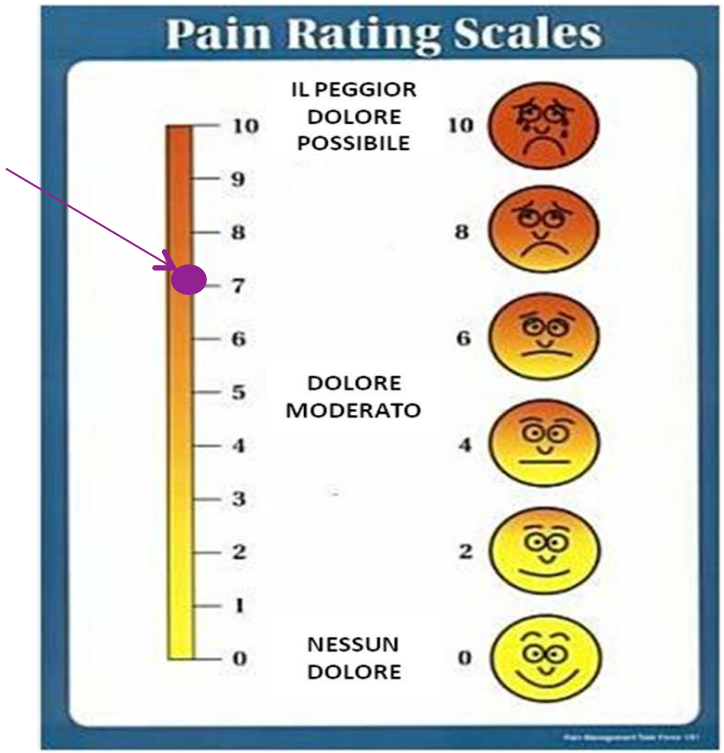


onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Risultati indagine Onda 2014:
impatto sulla qualità della vita

Le donne riferiscono un **dolore di intensità medio-alta** (7,2 nella scala Pain Rating Scale)

Un dolore che impatta su tutte le sfere della vita della donna, interferendo in particolare negli aspetti della vita in cui la donna mostra maggiore sensibilità - come *l'umore, la qualità del sonno, l'intimità di coppia, la cura dei figli* -, ma anche con molti altri – *attività di svago, abitudini quotidiane, vita lavorativa, possibilità di muoversi, relazioni con gli altri …*



onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Dolore cronico: attività e progetti Onda

Open day (2011,2012, 2015)
Attività istituzionale (2012)
-Tavolo tecnico Lazio
-Tavolo tecnico Piemonte
Corso di formazione online (2013)
Attività di comunicazione e informazione
-Brochure e leaflet informativi
-Evento live
Progetto Cardiopain (2014-15)
Rete di 70 ospedali particolarmente attenti alla tematica del dolore con specifico riferimento all'appropriatezza prescrittiva dei farmaci analgesici in pazienti cardiopatici (Nota AIFA n. 66).
Progetto Dolore pelvico cronico (2016)
-Indagine (CS Milano, 20 ottobre)
-Campagna di comunicazione
Open week/Progetto pilota (Lombardia, Toscana, Campania, Sardegna)
Dolore post-operatorio nelle donne con tumore al seno (2016)
-Indagine
-Materiale informativo
Evento formativo-culturale dedicato ai medici (2017)

MEDICINODOLORE

Le donne e il dolore
Hopen day
chiedi, conosci, curati
Giornata Nazionale del Sollievo
Scopri i servizi offerti

PROGETTO CARDIOPAIN
PROMOSSO DA ONDA

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Tavoli tecnici

Sono stati organizzati due tavoli tecnici regionali sul dolore, rispettivamente in **Piemonte** e **Lazio**, in cui sono stati coinvolti tutti gli stakeholder locali interessati (Istituzioni, medici e Associazioni).

Gli incontri si sono focalizzati sul coordinamento regionale dell'**offerta assistenziale sul territorio** e sulle strategie per promuovere un **cambiamento culturale** e una maggiore informazione tra la popolazione e per sensibilizzare sempre più i medici di medicina generale sull'**appropriatezza prescrittiva** della terapia, in funzione della patologia clinica dolorosa.

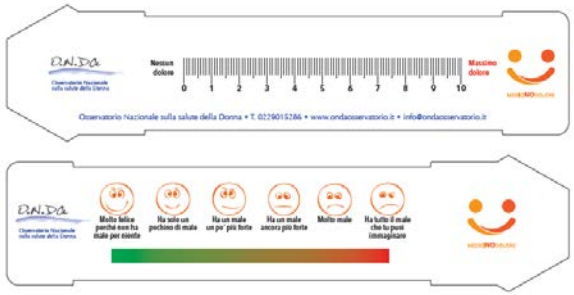
onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Corso di formazione online

Con la collaborazione delle Asl di riferimento, sono stati coinvolti 376 **medici di Medicina Generale,** nelle due province pilota di **Viterbo** (233) e **Biella** (143).

I medici sono stati invitati a compilare un questionario volto a *comprendere le modalità di presa in carico delle pazienti con dolore ed è stata offerta la possibilità di partecipare ad un corso di formazione online accreditato* (13 crediti ECM/Responsabile Scientifico: M. Allegri, Responsabile della ricerca in terapia del dolore, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia) sul tema del dolore e delle cure palliative, con un particolare focus sulle differenze di genere.

Purtroppo abbiamo rilevato uno scarso interesse da parte dei medici di Medicina Generale a realizzare attività di formazione su questo tema!



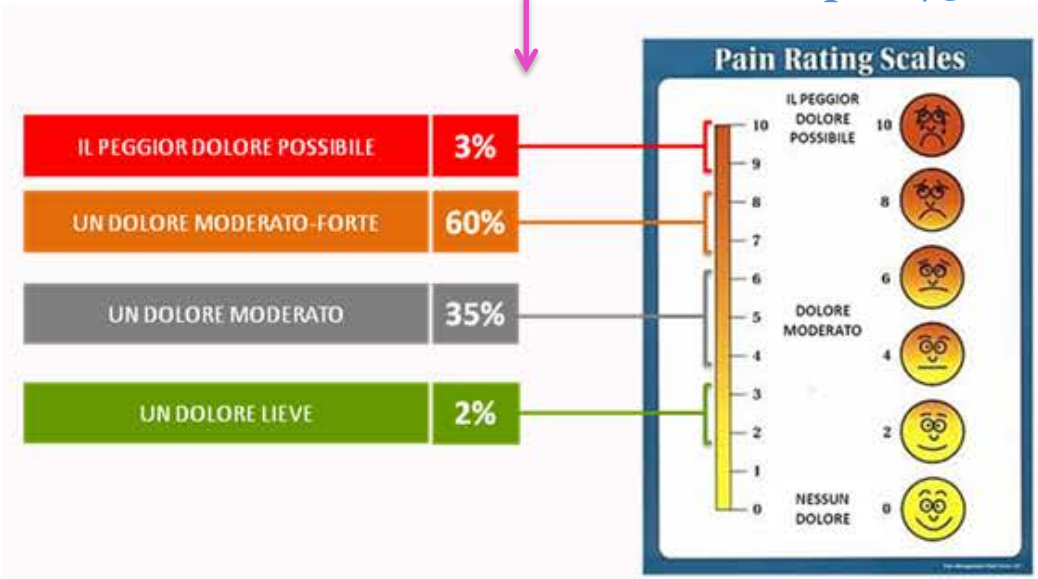
onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2016
Il dolore pelvico cronico

Campione: **600 donne**, età **18-65 anni**
Metodologia: quantitativa → questionario web (metodologia CAWI).

11% → suffer (in passato o nel presente) di dolore pelvico cronico
45% → donne che ne hanno sentito parlare
5% → donne che conoscono altre donne che ne soffrono
39% → donne che non ne hanno mai sentito parlare

Il dolore è riferito di "**elevata**" **intensità per 2/3 delle pazienti**



onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2016

Il dolore pelvico cronico: impatto sulla qualità della vita

Questo stato di infiammazione cronica è qualcosa di **pervadente**, che genera nervosismo, che la fa sentire non in forma, a disagio, stanca e depressa con un **deterioramento significativo della qualità di vita**

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2016

Il dolore pelvico cronico: la gestione

In media trascorrono **7 mesi** tra la comparsa dei sintomi e la prima consultazione.
Il **ginecologo** è la figura di riferimento per questo dolore, consultato da 7 donne su 10.

Il 24% delle suffer ha consultato 1 SOLA FIGURA MEDICA

Il 46% ha consultato 2 FIGURE MEDICHE

Il 30% ha consultato 3 O PIÙ FIGURE MEDICHE

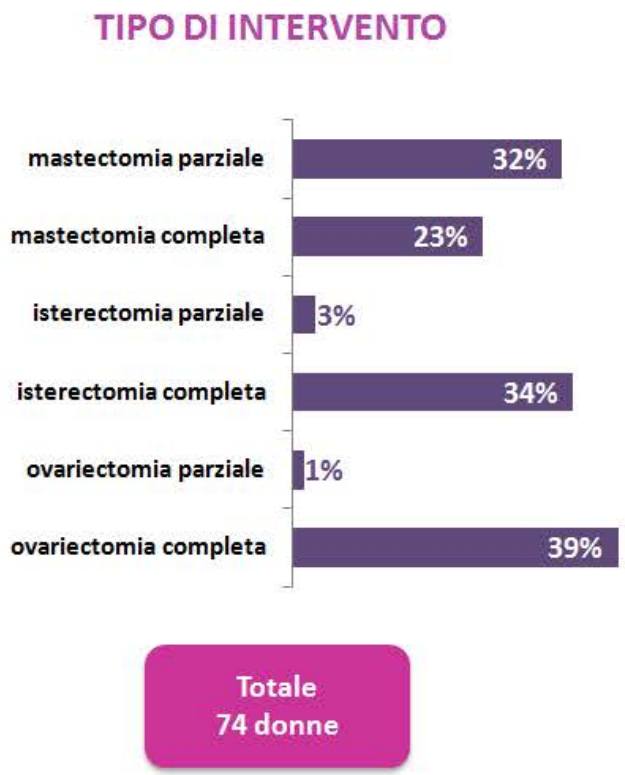
Il disorientamento nella scelta del medico da consultare e la sensazione di non essere ascoltate generano tra le suffer un giudizio abbastanza critico relativamente al grado di soddisfazione per la gestione della loro patologia: **2 donne su 10 si ritengono poco/ per niente soddisfatte**

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2016
Il dolore post chirurgico

Campione: **74 donne tra i 30 e i 75 anni** sottoposte negli ultimi 3 mesi a interventi mastectomia-ovariectomia-isterectomia, operate presso 4 ospedali milanesi B Rosa (IEO, Humanitas, Niguarda, Istituto dei Tumori).

Metodologia: quantitativa → interviste personali attraverso la compilazione di un questionario della durata di circa 20-25 minuti.

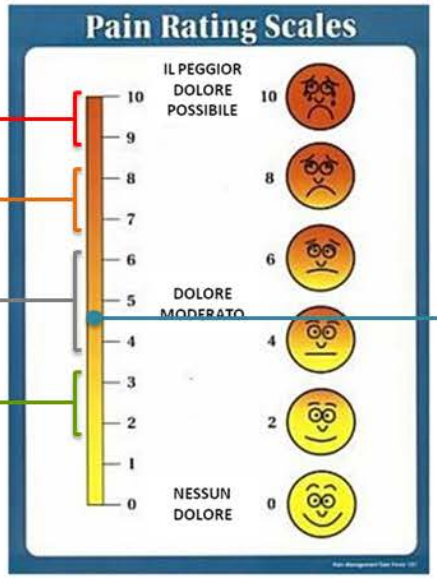


onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2016

Il dolore post chirurgico: intensità del dolore

IL PEGGIOR DOLORE POSSIBILE	5%
UN DOLORE MODERATO-FORTE	17%
UN DOLORE MODERATO	46%
UN DOLORE LIEVE	33%



media 4,6 → MODERATO

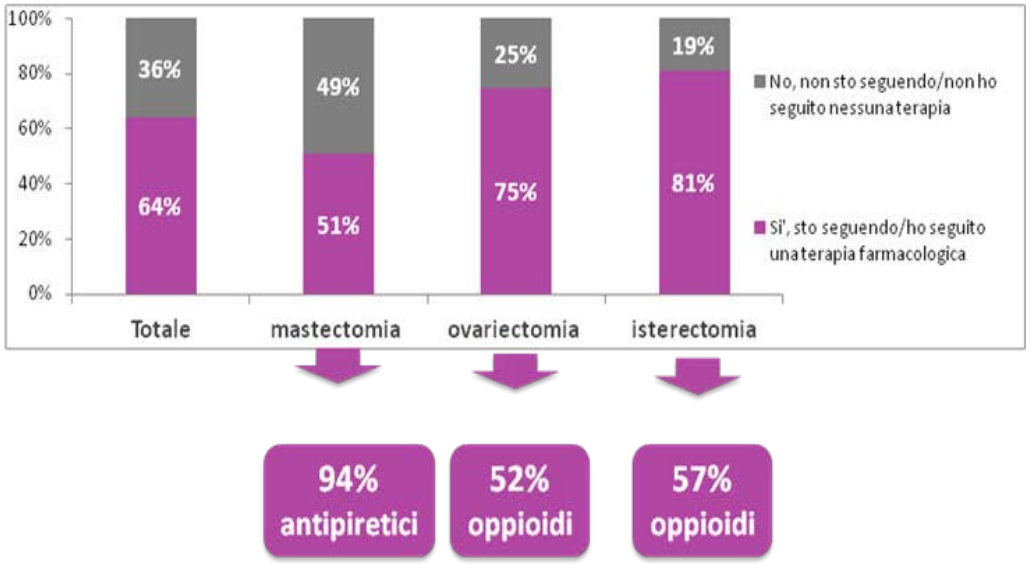
e impatto sulla qualità della vita

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Indagine Onda 2016
Il dolore post chirurgico: trattamento farmacologico

In generale 2 donne su 3 seguono la terapia antidolorifica post operatoria, ma la % si dimezza tra chi ha subito un intervento di mastectomia.

A quasi tutte le donne sottoposte a mastectomia viene prescritto un trattamento con antipiretici, mentre gli oppioidi sono più indicati in casi di isterectomia o ovariectomia.



4 donne su 10 trattate con antipiretici lamentano un **insoddisfacente controllo del dolore**, così come risulta basso anche il livello di soddisfazione per terapie a base di FANS; una copertura più adeguata è invece garantita dal trattamento con farmaci oppioidi .

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Eventi formativi
dedicati ai medici di medicina generale (2017)

Onda ha coinvolto oltre 60 MMG lombardi in un'esperienza formativa culturale presso lo **spazio Hangar Bicocca a Milano**.

Visita guidata: *percorso guidato con un mediatore culturale all'interno degli spazi espositivi*

-L'installazione permanente di A. Kiefer I Sette Palazzi Celesti

-La mostra temporanea di Laure Prouvost GDM

Performance teatrale: *lettura teatrale sul tema del dolore a cura dell'attore Sasha Oliviero di un brano tratto dall'opera "A cuore aperto"* di Elie Wiesel (Nobel per la pace, scrittore, sopravvissuto ai campi di concentramento nazisti).*

Sono previsti altri 3 eventi nel corso dell'anno sempre presso lo spazio Hangar Bicocca.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

I commenti dei partecipanti...

"...è bello sapere che le nostre emozioni non hanno confini"

"Dove c'è arte c'è medicina"

"L'arte di... curare il dolore"

"Complimenti"

"Sconvolgente! Interessante!"

"NO al dolore"

"Grazie per le emozioni"

"Meno dolore è più speranza"

"L'emozione dell'anima non ha confini"

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

www.ondaosservatorio.it
www.bollinirosa.it
www.bollinirosargento.it
www.depressionepostpartum.it
www.sballatidisalute.it
www.iononsclero.it

Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna
Via Cernaia, 11 - 20121 Milano
Tel. 02.29015286
Associazione iscritta nel Registro Persone Giuridiche al n.1091, pag. 5309, vol. 5, della Prefettura di Milano